

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 8 APRILE 2015

(proposta dalla G.C. 3 febbraio 2015)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	NOMIS Fosca
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	ONOFRI Laura
AMBROGIO Paola	FURNARI Raffaella	PAOLINO Michele
APPENDINO Chiara	GENISIO Domenica	RICCA Fabrizio
ARALDI Andrea	GRECO LUCCHINA Paolo	SBRIGLIO Giuseppe
BERTHIER Ferdinando	LA GANGA Giuseppe	SCANDEREBECH Federica
BERTOLA Vittorio	LATERZA Vincenzo	TROIANO Dario
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	TROMBOTTO Maurizio
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	TRONZANO Andrea
CASSIANI Luca	MAGLIANO Silvio	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
CUNTRO' Gioacchino	MUZZARELLI Marco	

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 37 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - CURTI Ilda - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - PASSONI Gianguido - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

Risultano assenti i Consiglieri: CENTILLO Maria Lucia - DELL'UTRI Michele - FERRARIS Giovanni Maria - LOSPINUSO Rocco.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA. CONVENZIONE E CONCESSIONE IMMOBILI MOLE ANTONELLIANA, CINEMA MASSIMO E GESTIONE ASCENSORE PANORAMICO. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Braccialarghe.

Tra gli istituti museali cui la Città di Torino partecipa ed ai quali assicura un sostegno costante nel tempo, il Museo Nazionale del Cinema occupa una posizione di particolare rilievo per la molteplicità delle collaborazioni in atto e per l'entità dei sostegni economici garantiti in forme e modalità diverse.

Oggi la Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema - Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine assicura la gestione del museo e dei servizi museali - consistenti nell'accoglienza al pubblico, nell'ideazione e nella realizzazione di iniziative specifiche intese a migliorare le condizioni di visita e di fruizione dei contenuti museali, nel sovrintendere ai servizi aggiuntivi di caffetteria, ristorazione e vendita di prodotti culturali attraverso il bookshop interno all'edificio della Mole.

Inoltre organizza attività culturali e di ricerca quali: conservazione, catalogazione e valorizzazione delle collezioni che ne costituiscono il patrimonio; gestione e conduzione della Bibliomediateca aperta al pubblico nel 2008 nella nuova sede di via Matilde Serao; gestione della Multisala Cinema Massimo, dotata di due sale di prima visione ed una sala di cineteca, dedicata a svolgere un servizio inerente la proiezione del materiale storico del Museo; ideazione e gestione dei servizi educativi rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, nonché a gruppi organizzati di visitatori; gestione organizzativa ed amministrativa dei tre festival cittadini (Torino Film Festival, il Festival di film a tematiche omosessuali Torino Gay & Lesbian Film Festival e CinemAmbiente); gestione organizzativa ed amministrativa del TorinoFilmLab, fondo internazionale di sviluppo e sostegno per progetti di opere prime e seconde; ideazione e realizzazione di un certo numero di mostre temporanee, periodicamente allestite alla Mole Antonelliana od in altre sedi; edizione di cataloghi e volumi storico-critici; realizzazione e valorizzazione di restauri di elementi delle collezioni (soprattutto film, ma anche manufatti, documenti, materiali pubblicitari ed ogni altro oggetto che ne faccia parte); produzione e diffusione di DVD dedicati a classici restaurati della storia del cinema.

La Città ha contribuito al successo che oggi vanta il Museo del Cinema fin dal 1991, momento della nascita della Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema - Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine, con l'adesione al nuovo istituto in qualità di fondatore (deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 9107208/45 dell'8 luglio 1991); con deliberazione del Consiglio Comunale dell'1 marzo 2004, (mecc. 2004 00045/025) esecutiva dal 15 marzo 2004 ha approvato il nuovo statuto della Fondazione, attualmente vigente.

Nel 1994 la Civica Amministrazione ha individuato nella Mole Antonelliana il luogo idoneo per l'esposizione delle collezioni del nuovo Museo Nazionale del Cinema deliberazione del Consiglio Comunale del 14 febbraio 1994 (mecc. 9400909/60).

Tra il 1994 ed il 1999 la Città ha realizzato il restauro e la riqualificazione funzionale della Mole Antonelliana sostenendone le conseguenti spese, per un importo complessivo di Lire 23.548.831.832 (pari ad Euro 12.161.956,67), di cui Lire 1.400.000.000 (pari ad Euro

723.039,65) coperti da contributo della Regione Piemonte.

I lavori sono stati ultimati il 15 gennaio 1999 e la Fondazione ha avviato le procedure per l'allestimento museale, con il sostegno ed il contributo degli Enti territoriali e delle fondazioni bancarie.

Nel periodo immediatamente precedente l'apertura al pubblico del Museo, i rapporti fra la Città di Torino e la Fondazione sono stati disciplinati fino alla data di inaugurazione con convenzioni e protocolli d'intesa che definivano le modalità di gestione e funzionamento della struttura e quelle di gestione provvisoria degli impianti della Mole Antonelliana.

Il Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana è stato inaugurato il 19 luglio 2000 ed il giorno successivo è stato aperto al pubblico. Oggi è il secondo museo più visitato a Torino, con un pubblico di oltre mezzo milione di persone l'anno.

Nel corso degli anni la Città ha garantito alla Fondazione la disponibilità a diverso titolo di immobili di proprietà comunale ed, in particolare:

- Mole Antonelliana;
a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale del 14 febbraio 1994 (mecc. 9400909/60), con successiva deliberazione della Giunta Comunale del 19 dicembre 2000 (mecc. 2000 012436/26) è stata approvata la convenzione tra la Città di Torino e la Fondazione per la gestione della Mole Antonelliana per la durata di anni dieci a partire dall'1 gennaio 2001 rinnovabili, alla scadenza, per ulteriori cinque anni;
- Cinema Massimo;
con deliberazione della Giunta Comunale del 26 ottobre 1999 (mecc. 9909389/45) è stata approvata la convenzione tra la Città di Torino e la Fondazione con cui veniva affidata alla Fondazione la gestione del Cinema Massimo per la durata di anni sei a decorrere dal 25 ottobre 1999 rinnovabili automaticamente, alla scadenza, per ulteriori sei anni;
- Fabbricato n. 5 della Fabbrica ex Superga di via Orvieto n. 57;
Con "verbale di consegna a terzi" sottoscritto in data 31 maggio 2006 la Città di Torino ha consegnato il fabbricato n. 5 dei magazzini e depositi della Fabbrica ex Superga sito in Torino, via Orvieto n. 57 alla Fondazione, assegnataria dell'immobile.
Inoltre sono state stipulate convenzioni per specifiche attività:
- con deliberazione della Giunta Comunale del 13 maggio 2003 (mecc. 2003 03149/026) è stata approvata la convenzione per la gestione delle attività scientifiche, culturali, educative, di sviluppo museale e delle collezioni in ordine all'utilizzo del contributo ordinario della Città di Torino devoluto annualmente;
- in seguito all'approvazione del nuovo statuto della Fondazione, con deliberazione della Giunta Comunale in data 9 novembre 2004 (mecc. 2004 09001/026) è stata approvata una nuova convenzione tra la Città di Torino e la Fondazione per la gestione e le attività del Museo Nazionale del Cinema.

Infine occorre ricordare la "Convenzione tra la Città di Torino, il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. ed il Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo per

l'affidamento della gestione dell'ascensore panoramico e la regolamentazione dei rapporti tra le parti" approvata con deliberazione della Giunta Comunale dell'11 dicembre 2007 (mecc. 2007 09703/026).

Negli anni di applicazione delle sopraccitate convenzioni per la gestione delle attività scientifiche, culturali, educative, di ricerca, di sviluppo museale e delle collezioni sono state attribuite, oltre a contribuzioni specifiche per iniziative o per investimenti, le risorse necessarie per il funzionamento, la gestione e lo sviluppo delle attività con appositi provvedimenti amministrativi della Città di Torino, tenendo anche conto della realizzazione delle nuove attività culturali di cui il Comitato di Gestione della Fondazione ha approvato la realizzazione ed, in particolare, il Torino Film Festival a partire dal 2005, le due rassegne a tematiche omosessuali ed ambientali a partire dal 2006 ed il TorinoFilmLab dal 2008.

In occasione della scadenza della sopraccitata convenzione per la gestione e le attività del Museo, l'allora Settore Musei, in accordo con gli altri Settori dell'Amministrazione che a vario titolo e con diverse modalità intervengono nei rapporti tra Città e Fondazione, propose a quest'ultima di riordinare e ricondurre gli atti convenzionali esistenti entro un unico atto che regolasse in modo coerente ed unitario rapporti quali gli interventi economici della Città, la concessione degli immobili, le attività museali e quelle culturali.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte la Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale, n. ord. 86 del 30 marzo 2011 (mecc. 2011 00639/026), approvò uno "Schema di convenzione quadro tra la Città di Torino e la Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema - Archivi di Cinema, Fotografia e Immagine. Concessione immobili e gestione dei servizi museali e delle attività culturali" con gli allegati disciplinari d'uso relativi alla Mole Antonelliana, al Cinema Massimo ed al Fabbricato n. 5 della Fabbrica ex Superga.

Tuttavia la sottoscrizione di tale convenzione, in realtà, non poté essere immediatamente sottoscritta in quanto gli stabili della Mole Antonelliana e del Cinema Massimo sono tutelati dalle disposizioni previste dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e, per tali ragioni, la Città inoltrò la richiesta d'autorizzazione alla concessione alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte. Quest'ultima rilasciò l'autorizzazione al rinnovo di concessione d'uso per anni cinque per lo stabile della Mole Antonelliana in data 12 dicembre 2011 (prot. n. 13521/11) e per quanto riguarda il Cinema Massimo la concessione in uso per la durata di anni cinque rinnovabili di altri cinque in data 11 giugno 2013 (prot. n. 5526/13).

Nelle more del perfezionamento della concessione degli stabili sopra citati, la Città di Torino a fronte di proprie necessità logistiche ed organizzative provvedeva al rientro tra le proprie disponibilità del fabbricato n. 5 dei magazzini e depositi della Fabbrica ex Superga sito in Torino, via Orvieto n. 57 con verbale di consegna sottoscritto il 20 dicembre 2013.

Occorre poi rilevare che, a fronte delle difficoltà di composizione occorse nella quadratura del Bilancio 2013, per compensare la minor erogazione del contributo spettante alla Fondazione, la Città di Torino approvò la deliberazione del 31 dicembre 2013 (mecc. 2013

07719/065) la quale prevedeva l'approvazione del trasferimento della proprietà del Cinema Massimo alla Fondazione stessa.

La succitata deliberazione, constatata e verificata la difficoltà della Fondazione verso una valorizzazione in termini economico/finanziari dell'immobile, venne revocata con successiva deliberazione della Giunta Comunale del 29 aprile 2014 (mecc. 2014 02033/045) la quale prevedeva, contestualmente, il recupero del minor importo di contribuzione erogato nel 2013 alla Fondazione per un importo pari ad Euro 1.395.000,00 da erogarsi, suddiviso in tre rate di eguale importo, negli anni 2014, 2015 e 2016.

Premesso quanto fin sopra descritto e, al fine di disciplinare e ordinare i rapporti in essere tra la Città di Torino e la Fondazione, il Servizio scrivente, unitamente agli altri Servizi interessati della Città ha provveduto ad incontrare i referenti della Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema - e GTT per addivenire ad un'intesa complessiva circa l'utilizzo degli stabili della Mole, del Cinema Massimo e della gestione dell'ascensore panoramico.

Il risultato di tale lavoro ha consentito di definire gli schemi di convenzioni (allegati al presente atto) che recepiscono sia gli indirizzi della Città (deliberazione di Consiglio Comunale del 21 novembre 2005, mecc. 2005 06269/026) in materia di patrimonio culturale e musei, sia gli aspetti di competenza gestionale e amministrativa.

Gli schemi di convenzione chiariscono e rendono uniformi i rapporti ed i reciproci impegni dei due enti, in riferimento agli immobili che sono nella disponibilità della Fondazione: la Mole Antonelliana e l'edificio del Cinema Massimo.

Mentre per quanto riguarda l'ascensore panoramico, fermo restante la proprietà della Città di Torino, la gestione dello stesso è stata oggetto oltre che della deliberazione della Giunta Comunale dell'11 dicembre 2007 (mecc. 2007 09703/026) come sopra accennato, anche del "Contratto dei Servizi di Mobilità Urbana e Metropolitana" sottoscritto tra la Città di Torino, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, Infratrasporti.To S.r.l. ed il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. e stipulato il 25 ottobre 2012 AP 686, integrato il 29 novembre 2013 AP 1068 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 4 ottobre 2010 (mecc. 2010 01960/064).

Appare, pertanto, di tutta evidenza l'opportunità di uniformare la durata dell'allegata convenzione in coerenza con il termine previsto dal "Contratto dei Servizi di Mobilità Urbana e Metropolitana" succitato.

Tutto ciò premesso si ritiene, quindi, opportuno approvare la concessione in uso gratuito dei due immobili in oggetto alla Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema - Archivi di Cinema, Fotografia e Immagine per la durata di cinque anni a partire dalla data di sottoscrizione della nuova convenzione che forma parte integrante del presente atto e di approvare lo schema di accordo per l'affidamento della gestione dell'Ascensore panoramico.

La Civica Amministrazione è da anni impegnata nella revisione dei rapporti economici instaurati con gli istituti cui partecipa, o cui è legata da soli rapporti convenzionali, al fine di realizzare quella razionalizzazione e contenimento dei costi da porre a vantaggio di entrambe le

parti coinvolte.

In particolare, le convenzioni allegate relative agli stabili della Mole e del Cinema Massimo vengono adottate tenendo conto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 4257/008) contenente provvedimenti finalizzati al contenimento delle risorse in recepimento delle misure governative in materia di "spending review".

Per realizzare questo fine, la convenzione allegata prevede, all'articolo 14, che le modalità dei rapporti economici esistenti tra la Città di Torino e la Fondazione, che si basano su stratificazioni progressive di decisioni del passato, vengano rivisti e ridefiniti entro dicembre 2015.

Per quanto riguarda l'anno 2014 i contratti di fornitura (energia elettrica, acqua, riscaldamento) e i relativi costi inerenti la Mole Antonelliana rimangono in carico alla Città, mentre per gli anni successivi, l'intestazione dei contratti verrà disposta con apposito provvedimento deliberativo del Servizio competente; il Cinema Massimo già possiede contratti di fornitura intestati alla Fondazione.

L'entità di tali spese, analogamente alla stima dei valori degli immobili concessi in uso, sarà comunicata alla Fondazione, in modo che entrambi possano utilizzare tali dati economici nelle proprie comunicazioni interne ed esterne inerenti l'apporto della Città alla vita della Fondazione.

Tali spese a carico della Città saranno oggetto di specifici impegni da parte dei Servizi competenti.

Sia dal punto di vista dei servizi e delle attività museali, sia da quello della gestione economico-finanziaria, la Fondazione si impegna ad operare in armonia con gli standard museali che la Regione Piemonte ha definito con deliberazione della Giunta Regionale del 29 maggio 2012 n. 24-3914 in applicazione del Decreto Ministeriale del 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei" ed in armonia con l'"Atto di indirizzo in materia di patrimonio culturale e musei" approvato dalla Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 novembre 2005 (mecc. 2005 06269/026).

Si dà atto che, la Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema - Archivi di Cinema, Fotografia e Immagine ha prodotto apposita attestazione concernente il rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 comma 2 del D.Lgs. n. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 in relazione al carattere onorifico delle cariche ricoperte dagli organi collegiali (all. 1 - n.).

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dall'allegato documento (all. 2 - n.) in attuazione delle disposizioni della deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Si dà atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'articolo 1 comma 9 lettera e) della Legge 190/2012, conservata agli atti del Servizio.

Si acquisisce, inoltre, la dichiarazione del Museo Nazionale del Cinema in merito alla precisazione del carattere non commerciale delle proiezioni che si realizzano presso le sale del Cinema Massimo in coerenza con i fini istituzionali perseguiti dalla Fondazione e previsti dallo Statuto (all. 5 - n.).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

con voti unanimi espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse nella parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, lo schema di convenzione relativo agli stabili "Mole Antonelliana" e "Cinema Massimo" che costituisce parte integrante della presente deliberazione (all. 3 - n.) con la Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema - Archivi di Cinema, Fotografia e Immagine;
- 2) di approvare la concessione in uso gratuito per la durata di cinque anni dalla data di stipulazione della convenzione degli immobili Mole Antonelliana - via Montebello 20, Cinema Massimo - via Verdi 18 angolo via Montebello 8 alla Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema - Archivi di Cinema, Fotografia e Immagine, via Montebello 15 - 10124 Torino - P. I.V.A. 06407440012 come descritti nei disciplinari d'uso allegati alla sopra citata convenzione (all. 3.1-3.2 - nn.);
- 3) di approvare lo schema di convenzione relativo alla disciplina dei rapporti intercorrenti tra la Città, il Museo Nazionale del Cinema e GTT per la gestione dell'ascensore panoramico della Mole Antonelliana avente validità dalla data della stipulazione della stessa fino al 30 giugno 2027 (all. 4 - n.);
- 4) di autorizzare il dirigente competente a sottoscrivere le convenzioni in oggetto e ad apportare quelle modifiche di carattere tecnico-formale dirette ad una migliore redazione dell'atto;
- 5) di dare atto che eventuali spese d'atto, di contratto, di registrazione e conseguenti saranno a carico della Fondazione;

- 6) di prevedere che per quanto riguarda l'anno 2014 i contratti di fornitura (energia elettrica, acqua, riscaldamento) e i relativi costi inerenti la Mole Antonelliana rimangono in carico alla Città, mentre per gli anni successivi, l'intestazione dei contratti verrà disposta con apposito provvedimento deliberativo del Servizio competente, mentre il Cinema Massimo già possiede contratti di fornitura intestati alla Fondazione;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento comporta spese di utenze. Le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008), vengono, pertanto, derogate, in via eccezionale, in relazione alle motivazioni di cui al presente provvedimento. E' stato acquisito il visto del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori, così come da validazione notificata il 15 dicembre 2014;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dall'allegato documento (allegato. 2) in attuazione delle disposizioni della Deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
- 9) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

L'Assessore alla Cultura,
Turismo e promozione della Città
F.to Braccialarghe

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Servizio Arti Contemporanee
F.to De Biase

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Per IL DIRETTORE FINANZIARIO
Il Dirigente Delegato
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Onofri Laura

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Onofri Laura

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 3.1 - allegato 3.2 - allegato 4 - allegato 5.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Porcino
